



## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di PESARO e URBINO

**SERVIZIO 4.2 SUOLO - ATTIVITA' ESTRATTIVE -  
ACQUE PUBBLICHE - SERVIZI PUBBLICI LOCALI**



### **P**ROGRAMMA **P**ROVINCIALE **A**TTIVITA' **E**STRATTIVE

Approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 109 del 20/10/2003  
così come modificato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 19 del 22/03/2004  
(ai sensi dell'art. 8, Legge Regionale n. 71/97)

### **P**ROGRAMMA **E**SECUTIVO

(Art. 10 delle N.T.A. del P.P.A.E.)  
Approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 20 del 22/03/2004

# **VARIANTE GENERALE**

Approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 89 del 27/09/2010

#### **OGGETTO:**

**A7) Schede di Analisi e cartografia della  
vincolistica interessante i Poli estrattivi  
oggetto di variante**

#### **GRUPPO DI LAVORO:**

Arch. Stefano GATTONI - Dirigente Servizio 4.2 - Suolo - Attività Estrattive - Acque Pubbliche - Servizi Pubblici Locali  
Geom. Fabio LANDINI - Servizio 4.2 - Suolo - Attività Estrattive - Acque Pubbliche - Servizi Pubblici Locali  
Dott. ssa Geol. Maria Elde FUCILI - Servizio 4.2 - Suolo - Attività Estrattive - Acque Pubbliche - Servizi Pubblici Locali  
Dott. Biol. Roberto GATTONI - Servizio 4.2 - Suolo - Attività Estrattive - Acque Pubbliche - Servizi Pubblici Locali  
Dott. Ing. Francesco COLUCCI - Servizio 4.2 - Suolo - Attività Estrattive - Acque Pubbliche - Servizi Pubblici Locali  
Dott. Agr. Fabrizio FURLANI - Servizio 4.2 - Suolo - Attività Estrattive - Acque Pubbliche - Servizi Pubblici Locali  
Sig.ra Teresa GIRALDI - Servizio 4.2 - Suolo - Attività Estrattive - Acque Pubbliche - Servizi Pubblici Locali

#### **DATA:**

Settembre 2010 - Rev. 1



## **Schede di analisi e cartografia della vincolistica interessante i poli estrattivi oggetto di variante**

---

Con la predisposizione della Variante Generale al PPAE e al PEAE, sono state analizzate le interferenze areali dei previsti nuovi Poli estrattivi con i vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale.

La normativa e gli strumenti di programmazione che possono avere una relazione diretta o indiretta con la variante sono riportati nelle schede sottostanti.

### **Polo estrattivo cod. KM001 - località Gorgo a Cerbara – Comune di Piobbico**

#### **L.R. n. 71/1997, art. 6, comma 3 - PPAE - Tav. 4 - Carta dei divieti alle attività estrattive**

Per quanto attiene ai divieti previsti dall'art. 6 della L.R. 71/97 nonché dalle prescrizioni di base del PPAR si evidenzia che la L.R. 30/09 ha disposto specifiche deroghe relative a "...cave attive alla data di approvazione del PRAE" ed ai "...siti compromessi da precedenti rilevanti attività estrattive".

Per tali situazioni ai sensi dell'art. 2 della L.R. 30/2009 non si applicano:

*"...a) le prescrizioni di base del PPAR, escluse quelle relative agli ambiti di tutela dei corsi d'acqua di prima e di seconda classe;*

*b) i divieti di cui all'articolo 6, comma 3, della L.R. 71/1997, ad esclusione di quelli di cui alla lettera a), di quello relativo alla escavazione in falda previsto dalla lettera c), nonché di quello relativo ai parchi ed alle riserve naturali regionali di cui alla lettera f), nei limiti e secondo le prescrizioni imposte in sede di conferenza dei servizi di cui all'articolo 13 della stessa l.r. 71/1997."*

Il nuovo polo estrattivo non interferisce con l'ambito di tutela orientata del Fiume Candigliano (corso d'acqua di 1<sup>a</sup> classe), come individuato dal PRG del Comune di Piobbico adeguato al PPAR.

#### **PTC - Tav. 5A - Atlante della matrice ambientale – Matrice ambientale**

L'area in cui è stato individuato il nuovo polo estrattivo è caratterizzata dalla presenza dei seguenti vincoli:

- Parchi e Riserve (riserva R4 - nono istituita)
- Emergenza geologica e geomorfologica
- L. 1497/39 (ora D.Lgs 42/2004, art. 142)
- ZPS "Monte Nerone e Monti di Montiego" e SIC "Monte Nerone Gola di Gorgo a Cerbara"

In relazione ai vincoli sopra individuati si precisa che:

- Archeologico: gli specifici progetti che saranno successivamente elaborati per i siti individuati dovranno contenere analisi ed indagini preliminari di carattere archeologico;
- Emergenza geologica e geomorfologica: non costituisce un divieto all'esercizio delle attività estrattive;

### **Schede di analisi e cartografia della vincolistica interessante i poli estrattivi oggetto di variante**

---

- Parchi e Riserve: non costituiscono un divieto all'esercizio delle attività estrattive non essendo istituiti;
- L. 1497/39: le interferenze con tali vincolo sono individuate dal D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 137" come da sottoporre a tutela e valorizzazione, unitamente ai " territori coperti da foreste e da boschi...". Gli specifici progetti dovranno essere analizzati ed autorizzati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 contestualmente alle procedure relative alla Valutazione di Impatto Ambientale.

#### **Piano per l'Assetto Idrogeologico - Autorita' di bacino Marche**

L'area in cui sarà definito il nuovo polo estrattivo non interferisce con aree a pericolosità individuate dal PAI.

#### **Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267 del 30/12/1923**

Il sito estrattivo ricade all'interno dell'ambito individuato ai sensi del R.D. n. 3267 del 30/12/1923 e soggetto a Vincolo Idrogeologico: è consentita l'attività estrattiva all'interno di tale ambito; in sede di elaborazione dello specifico progetto di attività estrattiva dovrà essere posta particolare attenzione nel garantire adeguate condizioni di stabilità del suolo. Con l'entrata in vigore della L.R. 6/2005 le aree sottoposte a vincolo idrogeologico sono state estese a tutte le aree boscate.

#### **Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. n. 357 del 08/09/1997**

In relazione al D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/4 CEE relativa alla conservazione degli abita naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatica", il polo estrattivo ricade all'interno dei seguenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e di Zone di Protezione Speciale (ZPS):

<b>SITI ESTRATTIVI</b>	<b>SITI NATURA 2000</b>
Polo estrattivo cod. KM001	ZPS Monte Nerone e Monti di Montiego
Loc. Gorgo a Cerbara di Piobbico	SIC "Monte Nerone Gola di Gorgo a Cerbara

Per l'analisi di dettaglio si rimanda all'elaborato A3 "Relazione sulla Valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97".

#### **Strumenti Urbanistici Comunali**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 della NTA del Programma Provinciale delle Attività Estrattive, le previsioni del PPAE sono da intendersi, così come previsto dagli indirizzi generali del PRAE, immediatamente prevalenti sulle previsioni degli strumenti urbanistici comunali, senza la necessità di specifici adeguamenti di questi ultimi al PPAE.



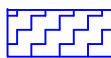

In riferimento al PRG comunale l'area interessata dal polo estrattivo è individuata come zona agricola.



Carta dei divieti ai sensi  
dell'art. 2, comma a),  
L.R. 30/2009

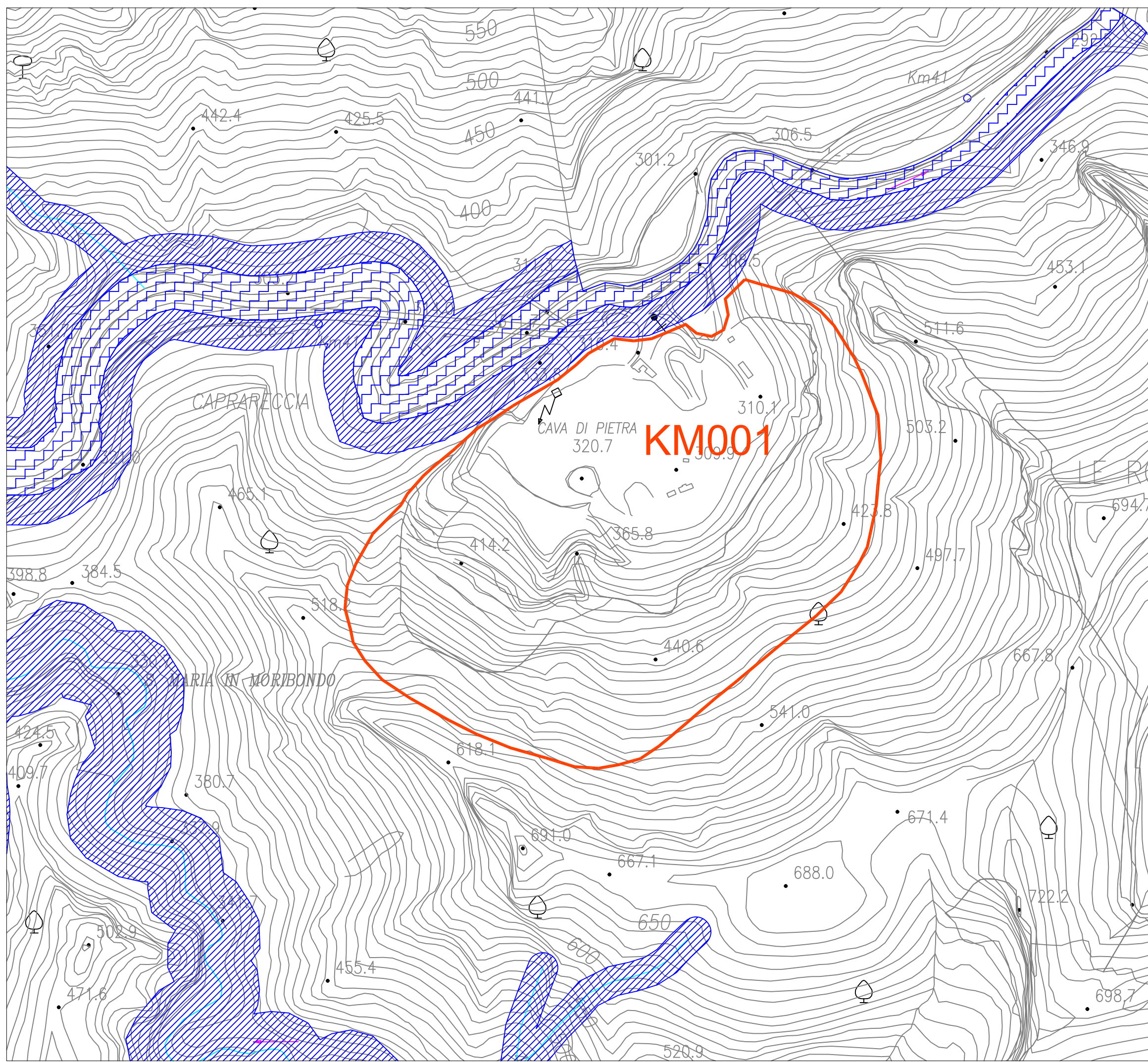
Polo estrattivo KM001  
Loc. Gorgo a Cebara  
Comune di Piobbico

### Legenda

-  Limite polo estrattivo
-  Fiume Candigliano  
Corso d'acqua di 1° classe
-  Ambito di tutela integrale
-  Ambito di tutela orientata

Dati acquisiti dal PRG del Comune  
di Piobbico adeguato al PPAR

**Scala 1:5.000**

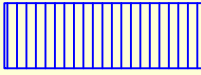

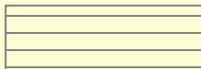

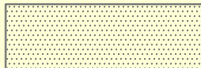
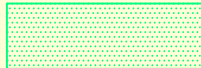
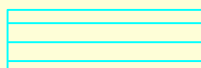







**AREE E BENI DELLA MATRICE AMBIENTALE  
DI P.T.C. - TAV. 5A  
Stralcio Planimetrico Scala 1:20.000**

**LEGENDA**

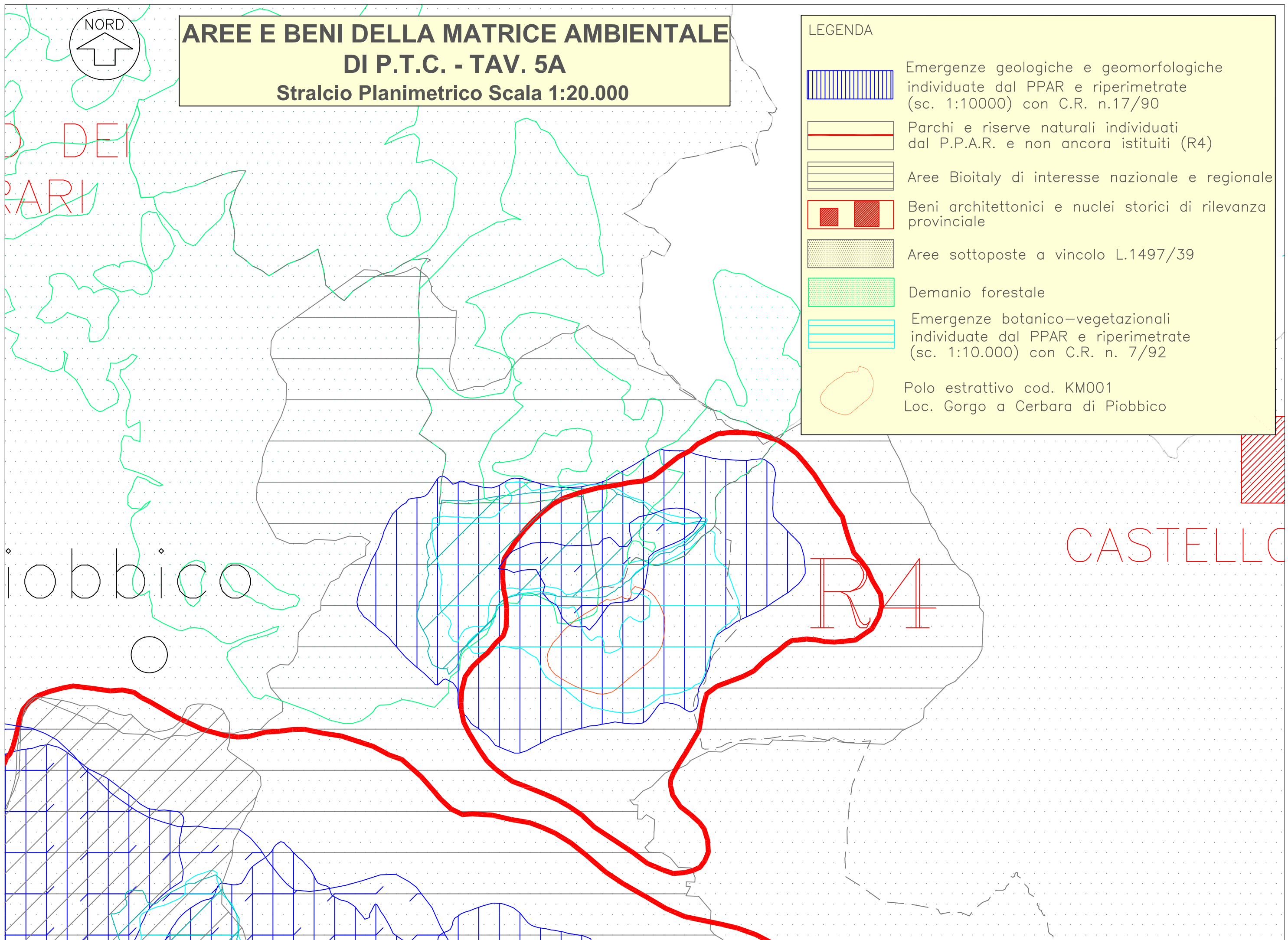
-  Emergenze geologiche e geomorfologiche individuate dal PPAR e riperimstrate (sc. 1:10000) con C.R. n.17/90
-  Parchi e riserve naturali individuati dal P.P.A.R. e non ancora istituiti (R4)
-  Aree Bioitaly di interesse nazionale e regionale
-  Beni architettonici e nuclei storici di rilevanza provinciale
-  Aree sottoposte a vincolo L.1497/39
-  Demanio forestale
-  Emergenze botanico-vegetazionali individuate dal PPAR e riperimstrate (sc. 1:10.000) con C.R. n. 7/92
-  Polo estrattivo cod. KM001  
Loc. Gorgo a Cerbara di Piobbico

DEI  
RARI

Piobbico

RA

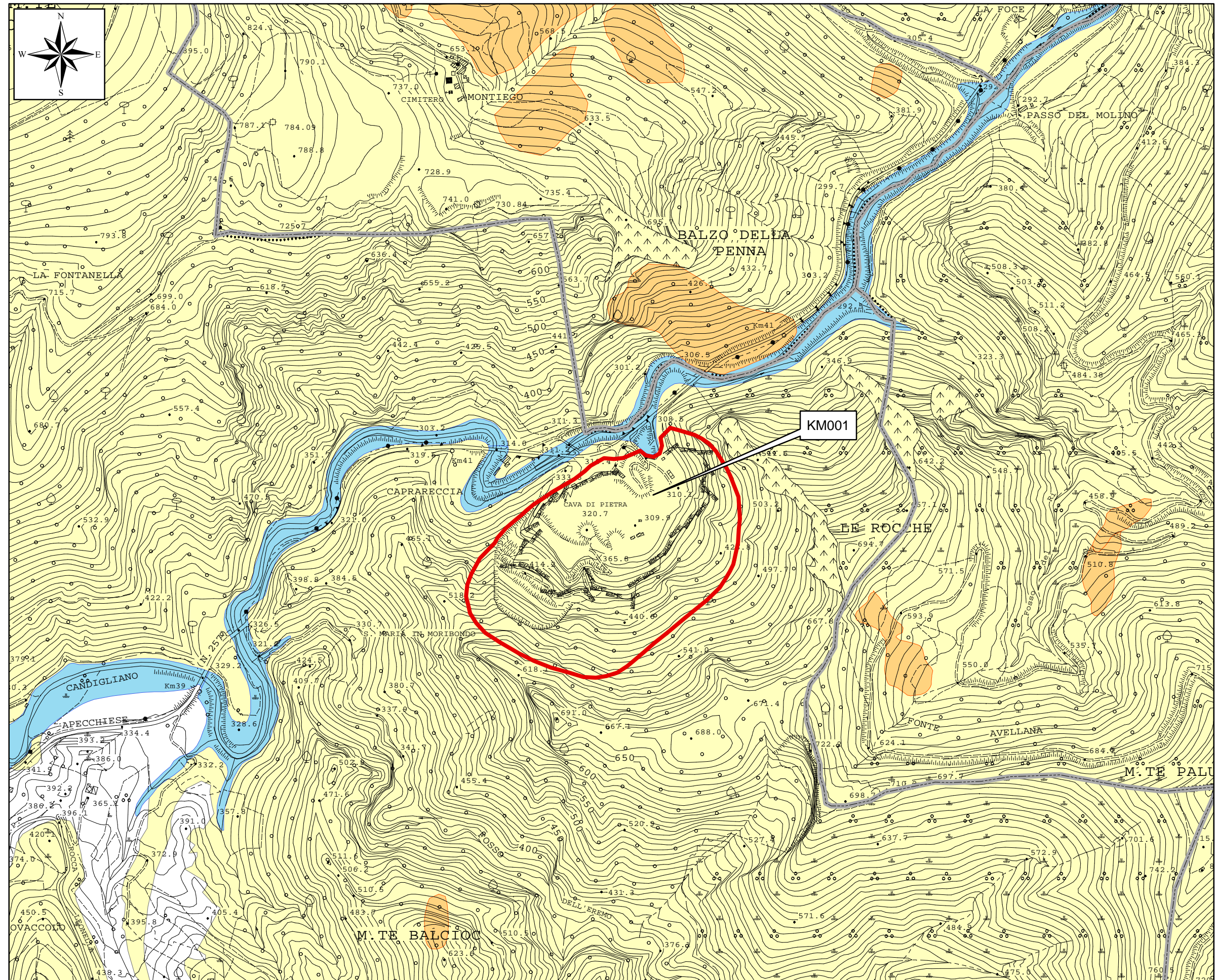
CASTELLO










# PAI - PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VINCOLO IDROGEOLOGICO R.D.L. 3267/23

Stralcio Planimetrico Scala 1:10.000



## LEGENDA

-  Polo estrattivo cod. KM001  
loc. Gorgo a Cerbara di Piobbico
-  Limiti Amministrativi
-  Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/23
- P.A.I.**
-  Frane
-  Esondazioni (R1)



**Schede di analisi e cartografia della vincolistica interessante  
 i poli estrattivi oggetto di variante**

---

**Polo estrattivo cod. MAI004 - località Rave della Foce – Comune di Frontone**

**L.R. n. 71/1997, art. 6, comma 3 - PPAE - Tav. 4 - Carta dei divieti alle attività estrattive**

Per quanto attiene ai divieti previsti dall'art. 6 della L.R. 71/97 nonché dalle prescrizioni di base del PPAR si evidenzia che la L.R. 30/09 ha disposto specifiche deroghe relative a *"...cave attive alla data di approvazione del PRAE"* ed ai *"...siti compromessi da precedenti rilevanti attività estrattive"*.

Per tali situazioni ai sensi dell'art. 2 della L.R. 30/2009 non si applicano:

*"...a) le prescrizioni di base del PPAR, escluse quelle relative agli ambiti di tutela dei corsi d'acqua di prima e di seconda classe;  
 b) i divieti di cui all'articolo 6, comma 3, della L.R. 71/1997, ad esclusione di quelli di cui alla lettera a), di quello relativo alla escavazione in falda previsto dalla lettera c), nonché di quello relativo ai parchi ed alle riserve naturali regionali di cui alla lettera f), nei limiti e secondo le prescrizioni imposte in sede di conferenza dei servizi di cui all'articolo 13 della stessa l.r. 71/1997."*

Il nuovo polo estrattivo non interferisce né con l'ambito provvisorio né con quello definitivo di tutela del Fiume Cinisco (corso d'acqua di 2<sup>a</sup> classe), come individuato dal PRG del Comune di Frontone adeguato al PPAR.

**PTC - Tav. 5A - Atlante della matrice ambientale – Matrice ambientale**

L'area in cui è stato individuato il nuovo polo estrattivo è caratterizzata dalla presenza dei seguenti vincoli:

- L. 1497/39 (ora D.Lgs 42/2004, art. 142)
- ZPS "Monte Catria, Monte Acuto e Monte della Strega e SIC Monte Catria, Monte Acuto

In relazione ai vincoli sopra individuati si precisa che:

- Archeologico: gli specifici progetti che saranno successivamente elaborati per i siti individuati dovranno contenere analisi ed indagini preliminari di carattere archeologico;
- Emergenza geologica e geomorfologica: non costituisce un divieto all'esercizio delle attività estrattive;
- Parchi e Riserve: non costituiscono un divieto all'esercizio delle attività estrattive non essendo istituiti;
- L. 1497/39: le interferenze con tali vincolo sono individuate dal D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 137" come da sottoporre a tutela e valorizzazione, unitamente ai " territori coperti da foreste e da boschi...". Gli specifici progetti dovranno essere analizzati ed autorizzati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 contestualmente alle procedure relative alla Valutazione di Impatto Ambientale.



## **Schede di analisi e cartografia della vincolistica interessante i poli estrattivi oggetto di variante**

---

### **Piano per l'Assetto Idrogeologico - Autorita' di bacino Marche**

L'area in cui sarà definito il nuovo polo estrattivo non interferisce con aree a pericolosità individuate dal PAI.

### **Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267 del 30/12/1923**

Il sito estrattivo ricade all'interno dell'ambito individuato ai sensi del R.D. n. 3267 del 30/12/1923 e soggetto a Vincolo Idrogeologico: è consentita l'attività estrattiva all'interno di tale ambito; in sede di elaborazione dello specifico progetto di attività estrattiva dovrà essere posta particolare attenzione nel garantire adeguate condizioni di stabilità del suolo. Con l'entrata in vigore della L.R. 6/2005 le aree sottoposte a vincolo idrogeologico sono state estese a tutte le aree boscate.

### **Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. n. 357 del 08/09/1997**

In relazione al D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/4 CEE relativa alla conservazione degli abita naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatica", il polo estrattivo ricade all'interno dei seguenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e di Zone di Protezione Speciale (ZPS):

<b>SITI ESTRATTIVI</b>	<b>SITI NATURA 2000</b>
Polo estrattivo cod. MAI004 – Loc. Rave della Foce di Frontone	ZPS MonteCatria, Monte Acuto e Monte della Strega
	SIC Monte Catria, Monte Acuto

Per l'analisi di dettaglio si rimanda all'elaborato A3 "Relazione sulla Valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97".

### **Strumenti Urbanistici Comunali**





Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 della NTA del Programma Provinciale delle Attività Estrattive, le previsioni del PPAE sono da intendersi, così come previsto dagli indirizzi generali del PRAE, immediatamente prevalenti sulle previsioni degli strumenti urbanistici comunali, senza la necessità di specifici adeguamenti di questi ultimi al PPAE.

In riferimento al PRG comunale l'area interessata dal polo estrattivo è individuata come zona agricola.

Carta dei divieti ai sensi dell'art. 2, comma a), L.R. 30/2009

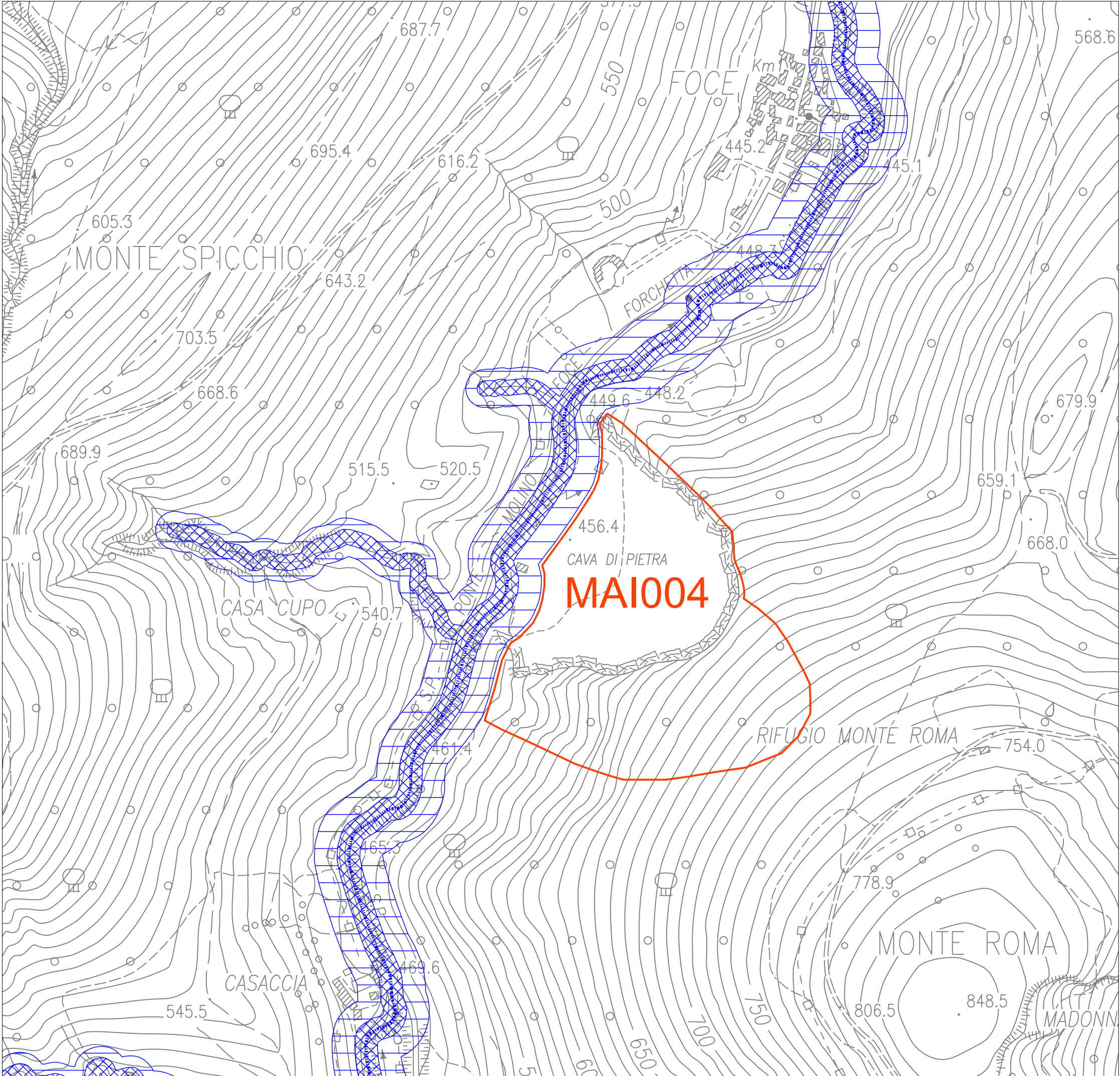
Polo estrattivo MAI004  
Loc. Rave della Foce  
Comune di Frontone

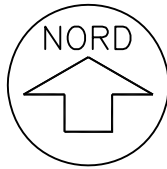
Legenda

-  Limite polo estrattivo
-  Fiume Cinisco  
Corso d'acqua di 2° classe
-  Ambito provvisorio di tutela per i corsi d'acqua
-  Ambito definitivo di tutela per i corsi d'acqua

Dati acquisiti dal PRG del Comune di Frontone adeguato al PPAR

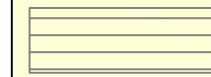
Scala 1:5.000



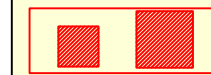


**AREE E BENI DELLA MATRICE AMBIENTALE  
DI P.T.C. - TAV. 5A  
Stralcio Planimetrico Scala 1:20.000**

LEGENDA



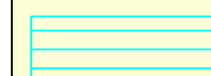
Aree Bioitaly di interesse nazionale e regionale



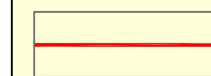
Beni architettonici e nuclei storici di rilevanza provinciale



Aree sottoposte a vincolo L.1497/39



Emergenze botanico-vegetazionali individuate dal PPAR e riperimstrate (sc. 1:10.000) con C.R. n. 7/92



Parchi e riserve naturali individuati dal P.P.A.R. e non ancora istituiti (Pn4)



Oasi faunistiche

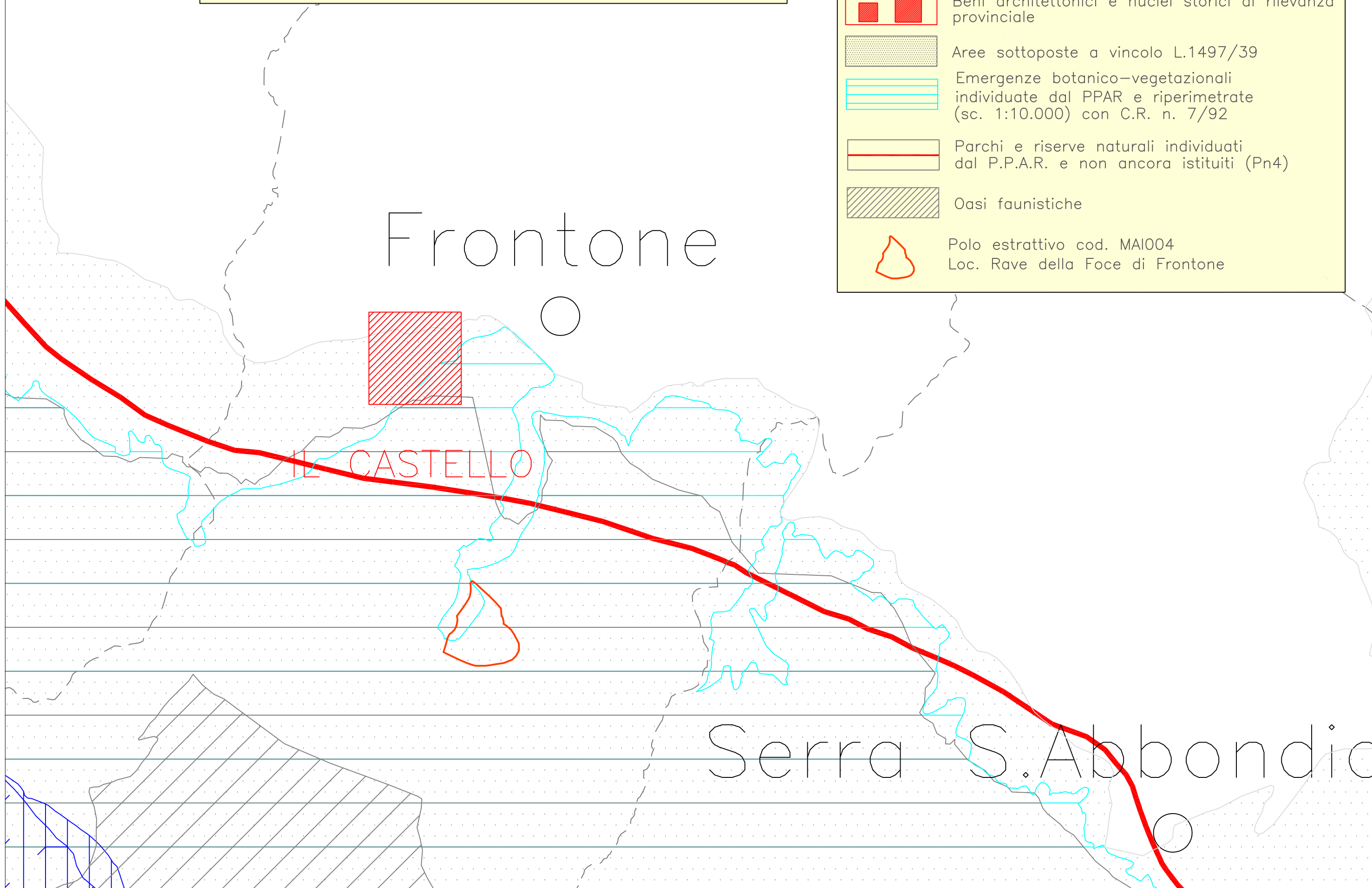


Polo estrattivo cod. MAI004  
Loc. Rave della Foce di Frontone

Frontone

IL CASTELLO

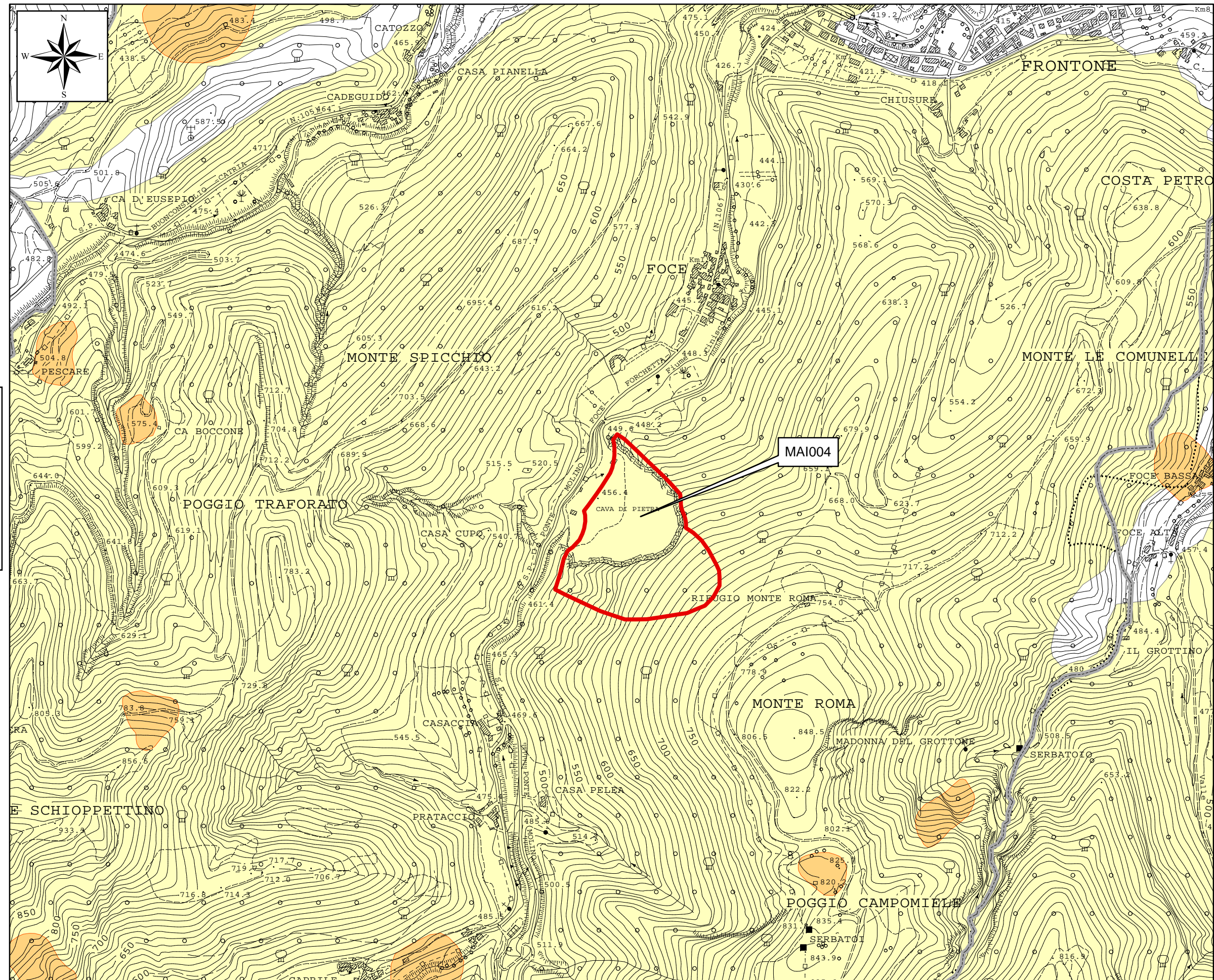
Serra S. Abbondio









# PAI - PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VINCOLO IDROGEOLOGICO R.D.L. 3267/23

Stralcio Planimetrico Scala 1:10.000



## LEGENDA

-  Polo estrattivo cod. MAI004  
loc. Rave della Foce di Frontone
-  Limiti Amministrativi
-  Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/23
- P.A.I.**
-  Frane



**Schede di analisi e cartografia della vincolistica interessante  
i poli estrattivi oggetto di variante**

---

**Polo estrattivo cod. COI001 - località Ponte Alto – Comune di Cagli**

**L.R. n. 71/1997, art. 6, comma 3 - PPAE - Tav. 4 - Carta dei divieti alle attività estrattive**

Per quanto attiene ai divieti previsti dall'art. 6 della L.R. 71/97 nonché dalle prescrizioni di base del PPAR si evidenzia che la L.R. 30/09 ha disposto specifiche deroghe relative a "...cave attive alla data di approvazione del PRAE" ed ai "...siti compromessi da precedenti rilevanti attività estrattive".

Per tali situazioni ai sensi dell'art. 2 della L.R. 30/2009 non si applicano:

*"...a) le prescrizioni di base del PPAR, escluse quelle relative agli ambiti di tutela dei corsi d'acqua di prima e di seconda classe;*

*b) i divieti di cui all'articolo 6, comma 3, della L.R. 71/1997, ad esclusione di quelli di cui alla lettera a), di quello relativo alla escavazione in falda previsto dalla lettera c), nonché di quello relativo ai parchi ed alle riserve naturali regionali di cui alla lettera f), nei limiti e secondo le prescrizioni imposte in sede di conferenza dei servizi di cui all'articolo 13 della stessa l.r. 71/1997."*

Il nuovo polo estrattivo non interferisce con l'ambito di tutela integrale del Fiume Candigliano (corso d'acqua di 1<sup>a</sup> classe), come individuato dal PRG del Comune di Piobbico adeguato al PPAR.

**PTC - Tav. 5A - Atlante della matrice ambientale – Matrice ambientale**

L'area in cui è stato individuato il nuovo polo estrattivo è caratterizzata dalla presenza dei seguenti vincoli:

- Archeologico
- Parchi e Riserve (Parco Nazionale PN4 - non istituito)
- Emergenza geologica e geomorfologica
- L. 1497/39 (ora D.Lgs 42/2004, art. 142)
- ZPS "Monte Catria, Monte Acuto e Monte della Strega e SIC Monte Catria, Monte Acuto

**In relazione ai vincoli sopra individuati si precisa che:**

- Archeologico: gli specifici progetti che saranno successivamente elaborati per i siti individuati dovranno contenere analisi ed indagini preliminari di carattere archeologico;
- Emergenza geologica e geomorfologica: non costituisce un divieto all'esercizio delle attività estrattive;
- Parchi e Riserve: non costituiscono un divieto all'esercizio delle attività estrattive non essendo istituiti;
- L. 1497/39: le interferenze con tali vincolo sono individuate dal D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 Luglio 2002, n. 137" come da sottoporre a tutela e valorizzazione, unitamente ai "territori coperti da foreste e da boschi...". Gli specifici progetti dovranno essere analizzati ed autorizzati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 contestualmente alle procedure relative alla Valutazione di Impatto Ambientale.

## **Schede di analisi e cartografia della vincolistica interessante i poli estrattivi oggetto di variante**

### **Piano per l'Assetto Idrogeologico - Autorita' di bacino Marche**

Il sito in cui sarà definito il nuovo polo estrattivo interferisce con un'area di versante distinta dal livello di pericolosità P3 (F-05-1546) che interessa anche superfici pianeggianti caratterizzate dalla presenza di piazzali.

In relazione alla presenza dell'area di versante distinta dal livello di pericolosità P3, dovrà essere effettuata una caratterizzazione geologico-geomorfologica e geotecnica dei movimenti franosi individuati nel PAI e valutare se le limitrofe attività estrattive possano determinare peggioramento delle condizioni di dissesto, prevedendo eventuali interventi per mitigare le interferenze negative e gli opportuni monitoraggi.

Eventuali interventi di bonifica dovranno essere contenuti in specifico progetto, prevedendo le opportune misure di monitoraggio per verificare l'efficacia degli stessi.

A seguito dell'esecuzione di indagini o degli interventi di bonifica potrà essere presentata istanza di riclassificazione o riperimetrazione dei dissesti ai sensi dell'art. 19 delle N.A. del PAI.

L'autorizzazione all'attività estrattiva e/o la commercializzazione del materiale eventualmente asportato in quanto funzionale all'intervento di bonifica - realizzato secondo criteri, modalità ed obiettivi sopra definiti - potrà essere attuata solo a seguito di provvedimento di riclassificazione o riperimetrazione dell'area interessata dal medesimo intervento di bonifica.

### **Vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267 del 30/12/1923**

Il sito estrattivo ricade all'interno dell'ambito individuato ai sensi del R.D. n. 3267 del 30/12/1923 e soggetto a Vincolo Idrogeologico: è consentita l'attività estrattiva all'interno di tale ambito; in sede di elaborazione dello specifico progetto di attività estrattiva dovrà essere posta particolare attenzione nel garantire adeguate condizioni di stabilità del suolo. Con l'entrata in vigore della L.R. 6/2005 le aree sottoposte a vincolo idrogeologico sono state estese a tutte le aree boscate.

### **Valutazione di Incidenza di cui al D.P.R. n. 357 del 08/09/1997**

In relazione al D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/4 CEE relativa alla conservazione degli abita naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatica", il polo estrattivo ricade all'interno dei seguenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e di Zone di Protezione Speciale (ZPS):

<b>SITI ESTRATTIVI</b>	<b>SITI NATURA 2000</b>
Polo estrattivo cod. COI001 – località Ponte Alto di Cagli	ZPS Monte Catria, Monte Acuto e Monte della Strega
	SIC Monte Catria, Monte Acuto

Per l'analisi di dettaglio si rimanda all'elaborato A3 "Relazione sulla Valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97".



**Schede di analisi e cartografia della vincolistica interessante  
i poli estrattivi oggetto di variante**

---

**Strumenti Urbanistici Comunali**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 della NTA del Programma Provinciale delle Attività Estrattive, le previsioni del PPAE sono da intendersi, così come previsto dagli indirizzi generali del PRAE, immediatamente prevalenti sulle previsioni degli strumenti urbanistici comunali, senza la necessità di specifici adeguamenti di questi ultimi al PPAE.

In riferimento al PRG comunale l'area interessata dal polo estrattivo è individuata come zona agricola.

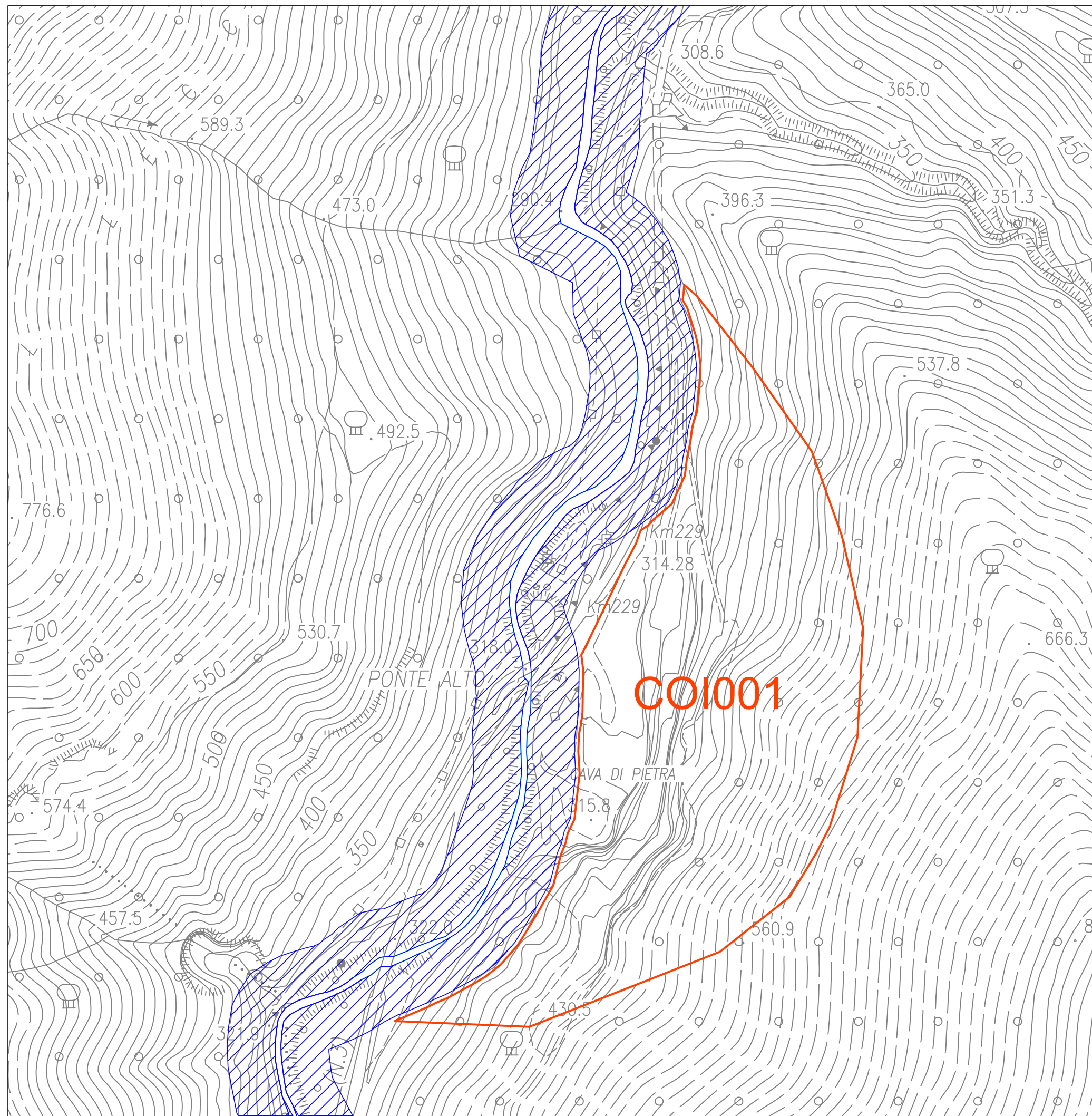
Carta dei divieti ai sensi  
dell'art. 2, comma a),  
L.R. 30/2009

Polo estrattivo COI001  
Loc. Ponte Alto  
Comune di Cagli

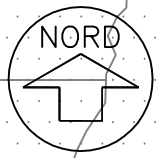
Legenda

- Limite polo estrattivo
- Fiume Burano  
— Corso d'acqua di 1° classe
- ▨ Fascia di tutela integrale  
corsi d'acqua – art. 29 NTA  
del PPAR

Dati acquisiti dal PRG del Comune  
di Cagli adeguato al PPAR

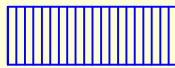
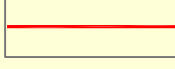
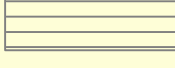

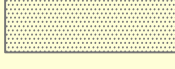

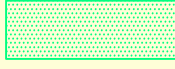
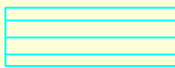


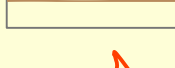


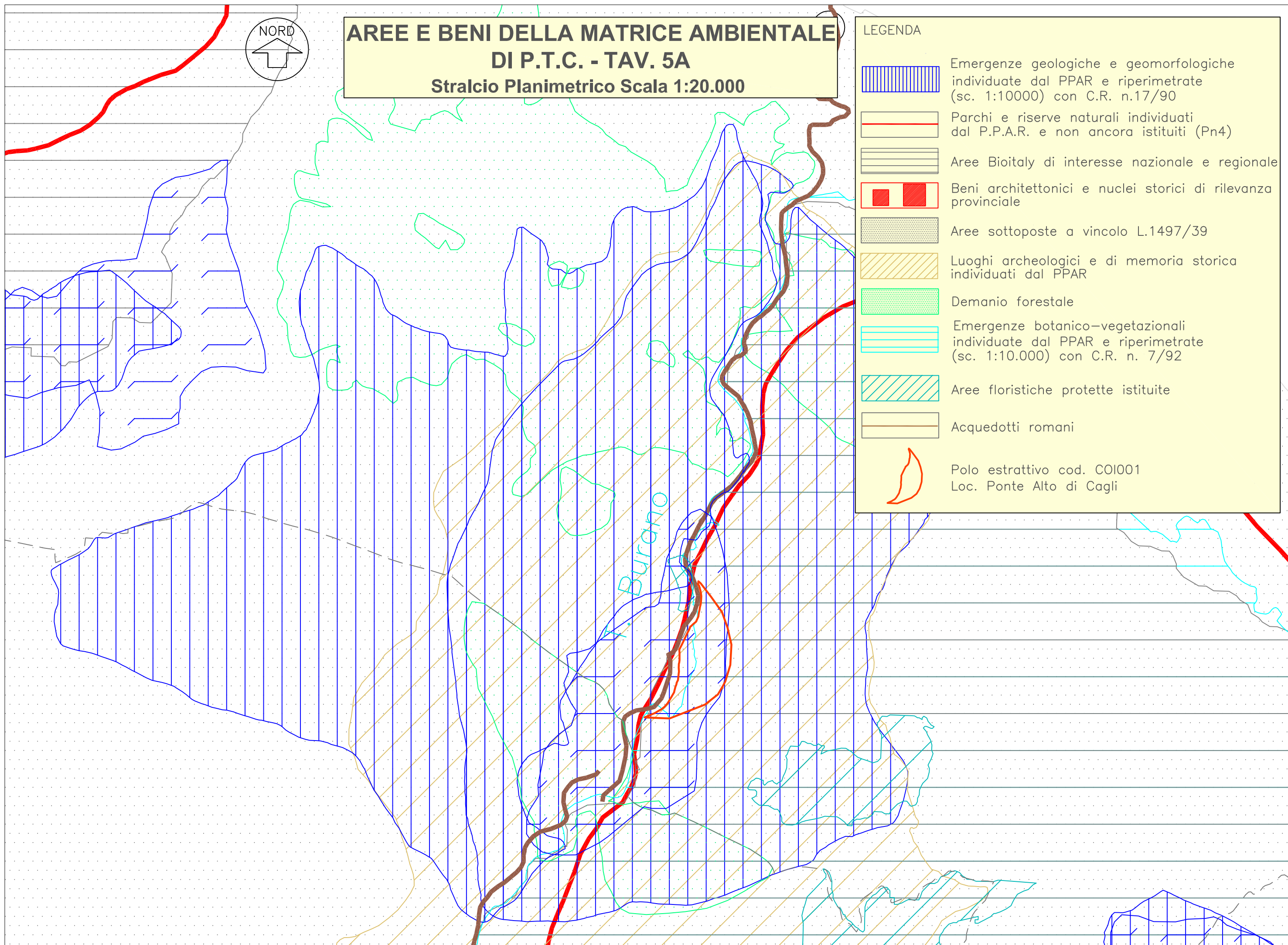
Scala 1:5.000



# AREE E BENI DELLA MATRICE AMBIENTALE DI P.T.C. - TAV. 5A Stralcio Planimetrico Scala 1:20.000

### LEGENDA

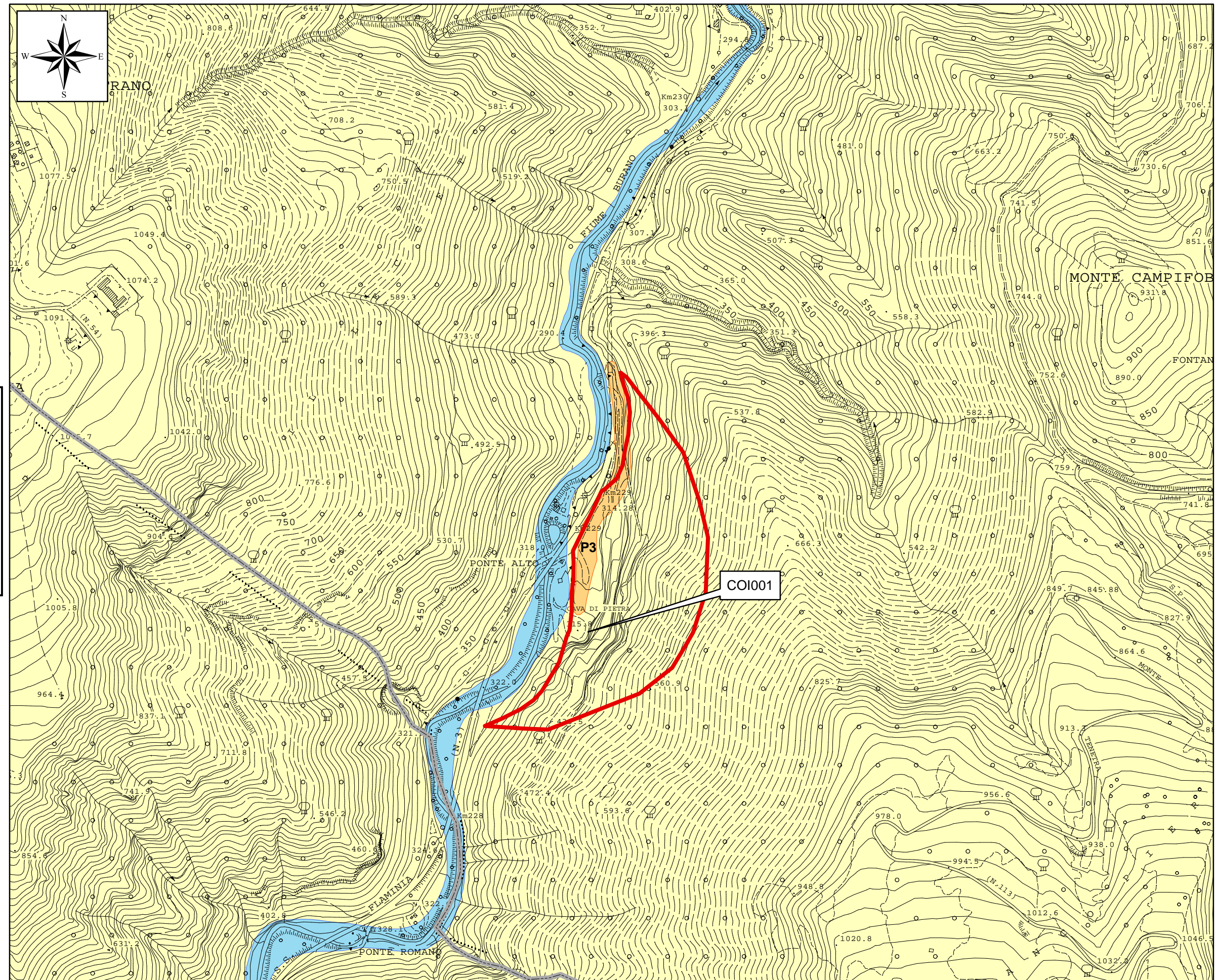
-  Emergenze geologiche e geomorfologiche individuate dal PPAR e riperimate (sc. 1:10000) con C.R. n.17/90
-  Parchi e riserve naturali individuati dal P.P.A.R. e non ancora istituiti (Pn4)
-  Aree Bioitaly di interesse nazionale e regionale
-  Beni architettonici e nuclei storici di rilevanza provinciale
-  Aree sottoposte a vincolo L.1497/39
-  Luoghi archeologici e di memoria storica individuati dal PPAR
-  Demanio forestale
-  Emergenze botanico-vegetazionali individuate dal PPAR e riperimate (sc. 1:10.000) con C.R. n. 7/92
-  Aree floristiche protette istituite
-  Acquedotti romani
-  Polo estrattivo cod. COI001  
Loc. Ponte Alto di Cagli










# PAI - PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO VINCOLO IDROGEOLOGICO R.D.L. 3267/23

Stralcio Planimetrico Scala 1:10.000



**LEGENDA**

-  Polo estrattivo cod. COI001  
loc. Ponte Alto di Cagliari
-  Limiti Amministrativi
-  Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/23
- P.A.I.**
-  Frane
-  Esondazioni (R1)